COPIA

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 31 Reg.

Oggetto : INTERROGAZIONE PROT. N. 8936 DEL 11/06/2012 SU DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 156 DEL 15/12/2011.

L'anno duemiladodici, addì trenta del mese di luglio alle ore 21,12, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA		SI (g)
2	PERAZZOLO ADRIANO	SI	
3	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
4	MARSON TIZIANO	SI	
5	MAGISTRALI MARIA ANGELA	SI	
6	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
7	SARTI MARTA	SI	
8	BUDELLI MICHELE	SI	
9	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
10	VEDOVATO ELENA	SI	
11	CATTORETTI VALERIA	SI	
12	COLELLA CATALDO		SI (g)
13	PERAZZOLO GIUSEPPE	SI	
14	TOMASINI ANDREA LUIGI	SI	
15	TAIANO RUBEN	SI	
16	CASSANI DIMITRI	SI	
17	MALVESTITO ALBERTO	SI	
	Totale nr.	15	2

(g : giustificato)

Partecipa il Segretario Comunale dott. Leopoldo Rapisarda.

Il Sig. Marson Tiziano, Vice Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Verbale del Consiglio Comunale n. 31 del 30/07/2012 ad oggetto : INTERROGAZIONE PROT. N. 8936 DEL 11/06/2012 SU DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 156 DEL 15/12/2011.

Il Vice Sindaco Sig. Marson Tiziano cede la parola al Consigliere Cassani Dimitri affinchè lo stesso proceda ad illustrare l'interrogazione allegata al presente verbale sub. A).

CASSANI - Buonasera.
Assessore, visto che le interrogazioni come abbiamo visto l'altra volta sono contingentate in termini di discussione, non tanto in questa ma anche nelle successive, magari io le porrei delle domande prima del dibattimento, domande a cui esigiamo una risposta visto che chiediamo chiarimenti e precisazioni che sono precedenti al dibattito, per contingentare il tempo nell'intervento e nel dibattito.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

CASSANI - Prego?

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

CASSANI - Sì, teoricamente, se vogliamo, visto che l'ultima volta ci siamo scontrati sul regolamento, se io faccio un intervento dovrei chiuderlo, c'è la replica dell'Assessore e basta.
Siccome quell'intervento presuppone una risposta prima dell'interrogazione, della discussione la pregherei, non in questa ma nella prossima soprattutto di dare la risposta, poi dopo io farò l'intervento sulla...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

CASSANI - Facciamo questa qua, ok.
Questa interrogazione è relativamente ad una delibera di Giunta del dicembre del 2011, delibera di Giunta con la quale si assegnava sostanzialmente la gestione del servizio rete gas alla EON in convenzione con i comuni di Vizzola e Arsago. Quando ho presentato l'interrogazione la convenzione con cui comune di Casorate nel era ancora stata firmata; non era stata firmata e mi sono accorto perché facendo richiesta di un allacciamento per un mio cliente mi sono trovato prima che mi è stato detto che l'allacciamento era gratuito, dopodiché sono stato richiamato dalla EON la quale mi ha detto no guarda devi pagare perché il comune di Casorate non ha firmato la convenzione.
Mi è sembrata alquanto strana la cosa, ho approfondito con EON e con gli altri comuni che hanno firmato la convenzione ed ho effettivamente verificato che il comune di Arsago aveva firmato subito, il comune di Vizzola aveva firmato subito, il comune di Casorate a distanza di quasi sette otto mesi non aveva firmato la convenzione.
Per cui la mia interrogazione verteva sul fatto di, perché non abbiamo firmato questa convenzione.
Ho appreso dall'ufficio ragioneria che invece in questi giorni è stata firmata, è stato fatto l'atto con il notaio, è stata quindi regolarizzata.
A questo punto la domanda è comunque sempre la stessa, perché abbiamo aspettato così tanto a firmare questa convenzione?
Quali sono stati i motivi che hanno osteggiato la firma dal notaio che mi risulta sia stato convocato per bene due o tre volte e poi non ci si è presentati all'atto per impegni vari di chi doveva firmare.
Per cui le chiedo, siccome questa, al di là del fatto che era una ratifica di una delibera del dicembre 2011 che era immediatamente esecutiva, come mai si è aspettato tutti questi mesi e nel frattempo i cittadini di Casorate hanno subito comunque un danno, perché chi ha fatto domanda di allacciamento in questo periodo ha pagato.
Allora io chiedo all'Amministrazione di spiegarmi perché è avvenuta questa cosa e quali sono le motivazioni che vengono poste a giustificazione di questa mancata firma, chiaramente la premessa e la logica se questo corrisponda al vero perché se invece non è vero allora andiamo a vedere.

SEGRETARIO - Dunque, per quanto ne so, l'appalto del gas iniziato nel 2010 non era stato seguito direttamente dal comune di Casorate Sempione bensì del comune capofila.

Quindi al momento di predisporre gli atti per la firma del contratto è chiaro che ogni singolo comune aveva tutta una serie di questioni da dirimere, anche come raccolta di atti, perché la documentazione principale era depositata presso il comune di Somma Lombardo.
La raccolta della documentazione, alcune specificazioni che riguardavano la situazione di Casorate sono state discusse con successivi chiarimenti con la ditta che doveva firmare.
Per quanto ne so non è mai stata trascurata la materia e quindi c'è anche agli atti una buona corrispondenza con chiarimenti da parte della ditta nonché poi raccolta di tutta la documentazione conforme all'originale da tenere depositata anche agli atti del comune. Quindi il ritardo e legato solo a questi disguidi.
Poi poco posso dire sui pagamenti che la EON ha richiesto in più o in meno, di questo non so nulla.
Mi sembra strano perché comunque c'era in qualche modo, la gestione della rete era sempre e comunque di competenza della EON, non so se un ritardo nella sottoscrizione di un contratto può giustificare richieste di pagamenti anche perché nessun altro potrebbe gestire quella rete al di là della EON.
Per legge deve continuare a gestire fin tanto che non subentra il nuovo contraente, nella fattispecie era lo stesso soggetto quindi non so perché abbia fatto queste discriminazioni.
Poi alla fine siamo arrivati alla firma del contratto regolarmente, con qualche ritardo, però che questo possa andare ad incidere sul comportamento della EON non lo so, non saprei giustificarlo, non ho proprio idea.

CASSANI - Quindi Segretario lei mi sta dicendo che la firma non è avvenuta per mancanza di documentazione.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

CASSANI - Questo mi interessa che venga messo agli atti perché a me non risulta che sia così perché quando si fissa un atto dal notaio tecnicamente la documentazione è completa, se no non si fissa l'atto.
Mi risulta che l'appuntamento sia stato rinviato per due o tre volte per impegni di chi doveva firmare.
Adesso io non è che vado a sindacare sugli impegni di chi doveva firmare, per l'amor del cielo, ma se due o tre volte è stato rinviato l'atto, parliamo di qualche mese, vuol dire che l'Amministrazione è stata latente per qualche mese.
Sul fatto del perché faccia pagare è perché probabilmente nella vecchia convenzione non c'era...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

CASSANI - Io le dico che secondo me, questo è quello che mi è stato detto, ma glielo dico perché è dimostrabile, perché io ho fatto una richiesta allacciamento per un cantiere e mi ha detto il tecnico che è uscito, guarda lo puoi fare per tutti e quattro i contatori perché è gratuito l'allacciamento, paghi solo il contatore perché nella convenzione è previsto così. Dopo una settimana mi richiama e mi dice no guarda devi pagare 1.500 euro per due contatori perché il comune non ha firmato la convenzione per cui non possiamo applicarla, i casi sono due o la EON ci ha fregato 1.500 euro o effettivamente è così e i cittadini che hanno fatto gli allacciamenti hanno subito un danno causato dall'inefficienza dell'Amministrazione.
Quindi, Segretario, è chiara la cosa, o è una cosa o è l'altra. Se lei mi dice che l'atto non è stato fatto perché non c'era la documentazione lo possiamo appurare però mi lascia alquanto perplesso il fatto che, ripeto, se il notaio ha fissato l'atto probabilmente la documentazione era completa, non si è trovato il tempo di firmarla e non ho capito il perché. Però, questo è un dato di fatto per cui rimane quello che lei ha detto a verbale, cioè lei ha detto che non è stato fatto perché non c'era la documentazione...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

CASSANI - Ciò non toglie che parliamo di una delibera del 15/12/2011, che gli altri comuni hanno firmato nel giro di due o tre mesi e penso che il comune di Somma Lombardo sia anche un po' più grosso del comune di Casorate per cui probabilmente è anche un po' più complessa la raccolta e l'iter.
Era una cosa che, ribadisco, grazie al cielo oggi è stata firmata perché mi hanno confermato la firma però quando ho presentato l'interrogazione nel giugno di quest'anno eravamo ancora in attesa di questa cosa.
Prendo atto di quello che mi ha detto.

MARSON - Passiamo al punto 3.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE — IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Tiziano Marson — f.to Leopoldo Rapisarda

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 20/09/2012 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 04/10/2012.

Casorate Sempione, 20/09/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Leopoldo Rapisarda

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 20/09/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Leopoldo Rapisarda

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione,

IL SEGRETARIO COMUNALE